



Produttori e ristoranti uniti per La Fattoria di Sommati

25 ristoratori raccolgono fondi per far riaprire La fattoria di Sommati, devastata dal terremoto del 24 agosto.

A tavola per ricostruire



Ad un mese dalla scossa di terremoto che ha devastato il centro Italia, la solidarietà non può e non deve fermarsi. E tra le tante iniziative spicca un progetto solidale che vede ben 25 ristoratori uniti per aiutare un collega. Perché di fronte ad un locale storico che sparisce, non esiste più la concorrenza ma soltanto la voglia di aiutare chi ha messo anima e corpo in un lavoro e da un momento all'altro non ce l'ha più.

Da mercoledì 28 settembre infatti, parte da **Offida**, in provincia di Ascoli Piceno il tour gastro-solidale **“Produttori e ristoranti uniti per La Fattoria”** che, attraverso dieci tappe, vuole ottenere i fondi necessari per la riapertura del ristorante **“La Fattoria di Sommati”**, posta in una frazione del comune reatino duramente colpito dal sisma.

“Amatrice e gli altri Comuni interessati dal terremoto sono fatti di tante piccole attività attorno alle quali ruotano le vite di intere famiglie e comunità” sottolineano gli ideatori del progetto. *“Rimetterle in moto è il modo migliore per permettere a questi territori di tornare il prima possibile alla normalità. Una porta che si riapre, una serranda che si rialza, una bottega che riprende a lavorare: passa da qui il futuro di queste comunità e nel nostro piccolo vogliamo dare un piccolo contributo contribuendo alla riapertura di un ristorante nell’arco di pochi mesi”*.

Le **cene gourmet** si snoderanno tra Marche, Umbria e Lazio ed il loro ricavato andrà interamente dedicato al progetto. Ogni serata vedrà lo chef ospitante proporre un menù preparato a sei mani insieme ad altri due colleghi. Martedì 4 ottobre a ospitare la seconda cena sarà il **ristorante Apollinare di Spoleto**, poi sarà la volta di Norcia (10 ottobre) e non è detto che le tappe non superino la decina già in programma. *“Al momento sono in programma dieci eventi – spiegano gli*

organizzatori – *ma già diversi colleghi ci hanno contattato per unirsi offrendo la propria disponibilità. La porta è aperta a tutti: più si è e prima riusciremo a raccogliere i soldi necessari alla riapertura*”.

Il calendario delle cene è in aggiornamento continuo e disponibile alla pagina [Facebook “A tavola per ricostruire”](#). Le prenotazioni per le singole cene sono raccolte direttamente dai ristoranti ospitanti.

Data di creazione

22/09/2016

Autore

alice-lombardi